

Il Sole – 24 Ore

Roma

Il Sole – 24 Ore

sezione: PROFESSIONI data: 2008-07-16 - pag: 14

autore:

Psicologi . Dall'Ordine del Lazio le linee guida agli associati

Decalogo per le perizie sugli abusi ai minori

«Puntiamo sulla qualità della nostra professione ». Per Marialori Zaccaria, presidente dell'Ordine degli psicologi del Lazio, la strada da percorrere è già segnata. «Servono competenze elevate», sottolinea. A maggior ragione quando si trattano casi in cui sono coinvolti i minori. Per questo dalla categoria è partita l'iniziativa di stilare una sorta di “decalogo” da adottare per le perizie sugli abusi ai danni di bambini.

Le linee guida messe a punto da un gruppo di lavoro coordinato da Paolo Capri puntano a dare «un contributo in termini di concretezza e chiarezza», sottolinea la presidente. Anche perché è ancora forte l'eco della vicenda di Rignano Flaminio con le ricadute che ha comportato.

Il documento che articolato in otto punti punta essenzialmente a due obiettivi. Da un lato quello di assicurare la tutela dei minori, perché il loro ascolto in ambito giudiziario si svolga nel rispetto delle norme nazionali e internazionali e del diritto alla salute sancito dalla nostra Costituzione. Dall'altro, garantire il diritto dell'imputato ad un processo equo e imparziale. Tra i passaggi chiave, c'è sicuramente la previsione di tutta una serie di competenze che lo psicologo chiamato in causa in situazioni simili deve possedere. Dalla conoscenza degli articoli di legge che in ambito penale regolano la valutazione tecnica e i ruoli del perito e del consulente, all'esperienza clinica in psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva, ma anche un'abilità almeno teorica nell'uso dei test psicologici. Il documento è rivolto ai circa 14.600 iscritti all'Ordine nel Lazio. Un numero che si scontra con la capacità di trovare spazi sul mercato del lavoro. «Si continuano ad aprire facoltà di psicologia», rimarca il presidente. Ma così si rischia di creare «aspettative che non possono essere assorbite». Allora «bisogna elevare la qualità della formazione».

E si potrebbe pensare anche a qualche correttivo: «Nella nostra professione c'è solo un tirocinio. In altre invece esiste il praticantato. Anche per noi dovrebbe essere la stessa cosa perché sarebbe più semplice il passaggio all'immissione sul mercato».

Del resto si è costretti a fare i conti con politiche non sempre lungimiranti. A livello nazionale c'è uno psicologo ogni 700 abitanti in età matura ma «c'è stata una miopia da parte del legislatore nell'utilizzare la professione». Psicologia scolastica, delle organizzazioni o verso l'urbanistica: sono le branche specialistiche che potrebbero trovare spazio e una valorizzazione in termini occupazionali.

Ad esempio, propone la Zaccaria, «se per legge si stabilisse che servono servizi di psicologia all'interno delle strutture scolastiche, ci sarebbe un risparmio e un aiuto verso l'istituzione, offrendo un supporto all'insegnante o al direttore didattico ». La linea seguita dall'Ordine del Lazio è, quindi, di essere sempre attento e al passo con i cambiamenti in atto. Per questo è pronta la nuova versione del sito Internet (<http://www.ordinepsicologilazio.it>) che sarà conforme alla normativa sull'accessibilità.

Così i non vedenti potranno attraverso lo screen reader essere informati sulle iniziative in programma. Rispetto ai servizi già offerti «le aggiunte saranno la possibilità di avere i certificati on line», anticipa Zaccaria. E dal prossimo anno dovrebbe partire il pagamento

delle quote sul web. Anche per agevolare gli iscritti che lavorano fuori dalla regione.